

Relazione al Parlamento
ai sensi dell'art. 3, 2° comma della legge 15 dicembre 1998, n. 438.

Introduzione

In ottemperanza al disposto dell'art. 3, comma 2, della legge 15 dicembre 1998, n. 438, concernente il contributo statale a favore delle associazioni nazionali di promozione sociale, presento la richiesta relazione, redatta dalle associazioni che sono risultate beneficiarie del contributo statale relativo all'anno 2007 ai sensi dell'art. 1 della legge medesima.

Va preliminarmente precisato che le risorse stanziare per l'annualità 2007 ammontano a 5.160.000,00 euro.

Della suddetta somma il 50% è stato destinato alle associazioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) della legge 19 novembre 1987, n. 476 (cosiddette associazioni storiche):

1. ANMIC - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili
2. ANMIL - Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro
3. ENS - Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi
4. UIC - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
5. UNMS - Unione Nazionale Mutilati per Servizio

tra la quali è stata ripartita in parti uguali, secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 2 della legge n. 438/1998.

Il restante 50% è stato destinato ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della legge 19 novembre 1987, n. 476 (associazioni nazionali di promozione sociale) che, secondo gli scopi previsti dai rispettivi statuti, promuovano l'integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti dei cittadini, i quali, per cause di età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socio-economiche, siano in condizione di marginalità sociale.

Detto contributo viene ripartito secondo i criteri stabiliti dall'art. 1, comma 3, della legge n. 438/1998.

La Commissione istituita ai fini della valutazione delle domande di contributo presentate dalle associazioni di promozione sociale per l'anno 2007, ha ammesso a contributo le seguenti associazioni:

1. ADOC – Associazione nazionale per la difesa e l’orientamento dei consumatori;
2. AIPD – Associazione italiana persone down Onlus;
3. ANFFAS - Associazione nazionale famiglie di disabili intellettivi e relazionali Onlus;
4. ARCI
5. ARCIGAY - Associazione lesbica e gay italiana
6. AUSER - Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà Onlus
7. CDO Opere Sociali
8. CIAI – Centro italiano aiuti all’infanzia
9. CODICI – Centro per i diritti del cittadino
10. ENDAS - Ente nazionale democratico di azione sociale
11. MOIGE – Movimento Italiano Genitori
12. Parent Project Onlus
13. UNIAMO – Federazione Italiana Malattie Rare
14. UNITALSI - Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e santuari internazionali

Si rappresenta, a tale proposito, che come per l’annualità 2006, anche per l’annualità 2007, l’Amministrazione ha provveduto ad interessare la Direzione Generale per l’Attività Ispettiva affinché realizzasse, tramite le Direzioni Regionali e Provinciali competenti per territorio, verifiche tese ad appurare il reale possesso dei requisiti previsti dalla normativa da parte delle associazioni non storiche ammesse al contributo e non ancora ispezionate per l’annualità 2006.

Le suddette Direzioni del Lavoro non hanno, ad oggi, completato le verifiche inerenti le associazioni ADOC, ARCIGAY, CODICI, ENDAS e PARENT PROJECT e, solo recentemente, hanno trasmesso le risultanze delle verifiche inerenti le associazioni ANFFAS e CIAI che hanno confermato il possesso, da parte delle suddette, dei requisiti prescritti dalla normativa; alle citate associazioni sarà erogato il contributo che alla data del presente atto è affluito al capitolo di bilancio ed entrato nelle disponibilità di cassa a seguito di richiesta di integrazione.

Le risultanze ispettive inerenti l’associazione UNIAMO hanno, invece, acclarato il mancato possesso del requisito della territorialità previsto dall’art. 2, comma 1, lett. a) della legge n. 476/1987; pertanto, l’Amministrazione, sta procedendo alla revoca del finanziamento ad essa concesso.

Sono di seguito riportate, in ordine alfabetico, n. 18 schede relative alle associazioni storiche e non storiche che sono risultate beneficiarie, ai sensi della normativa di riferimento, del contributo 2007, ad eccezione dell’associazione UNIAMO– Federazione Italiana Malattie Rare, per le motivazioni sopra esplicitate.

Per ognuna delle associazioni sono indicati i seguenti dati:

- A Contributo assegnato per l'anno 2007
- B Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali
- C Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008 (dati forniti dalle associazioni)
- D Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009 (dati forniti dalle associazioni)

1. ADOC – Associazione nazionale per la difesa e l'orientamento del consumatore

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 101.307,51 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Associazione nazionale per la difesa e l'orientamento del consumatore (Adoc), è presente dal 1988 nelle maggiori città italiane, per garantire una continua assistenza ai consumatori, agli utenti, ai risparmiatori, ai malati.

La crisi economica ed occupazionale e la crescita dell'età media degli italiani pone, con sempre maggior forza, la necessità di offrire una più attenta e professionale assistenza e una informazione nel campo dei diritti dei consumatori. Per questo l'Adoc Nazionale ha promosso, nel corso del 2008, convegni e corsi di formazione per i propri quadri centrali e locali, favorendo il consolidamento della rete di avvocati riuniti nel coordinamento legale dell'Adoc e ha sviluppato la rete dei volontari che permettono una presenza capillare e motivata.

Le iniziative portate avanti nel corso del 2008 dall'Adoc hanno tratto la primaria motivazione nella volontà di adeguare quindi l'azione dell'Associazione in un periodo di crisi, molto sentita dai cittadini.

Inoltre, l'azione dell'Associazione ha dovuto tener conto della crisi del sistema bancario e finanziario che ha coinvolto moltissimi anziani e pensionati. L'assistenza in questo campo è di natura delicata, e l'associazione ha dovuto adeguare la propria linea di azione e di formazione dei propri quadri, in questa specifica direzione.

Inoltre si è tenuto conto, nell'impostare l'attività del 2008, delle difficoltà che interessano anziani e malati gravi in particolare per quanto attiene l'assistenza domiciliare integrata (ADI), e l'attività svolta a supporto delle badanti, offrendo, alle famiglie che si sono rivolte all'Adoc, informazioni, consigli e assistenza in modo da permettere di usufruire di quanto previsto dalle norme (anche regionali) in materia.

Si riportano, di seguito, le principali azioni compiute dall'Adoc nel corso dell'anno 2008. A gennaio, a seguito dell'instabile situazione politica in Kenya, che ha portato a disordini e scontri in varie località, l'Adoc ha provveduto ad informare i turisti della possibilità di chiedere il cambio del viaggio o la restituzione della somma versata.

A febbraio, l'Adoc ha condotto un'indagine sul costo di Cd e Dvd originali in Italia e nel resto d'Europa. L'Adoc, infatti, è da sempre impegnata nella lotta al caro cd/dvd che, oltre a danneggiare gli stessi artisti, finisce per alimentare il mercato nero.

Nel mese di marzo, l'Adoc, di fronte allo scandalo della presenza anomala di diossina in alcuni caseifici in Campania, ha portato avanti una battaglia diretta a dimostrare che i controlli nella filiera agroalimentare nel mercato interno della UE non sono sufficienti ed adeguati.

Ad aprile, l'Adoc ha condotto un'indagine sullo spreco farmaceutico mettendo in evidenza la realtà di ogni famiglia che, soprattutto a causa delle confezioni non conformi alle terapie ed alle ridotte scadenze dei prodotti in commercio, getta nel cassonetto, in media, il 20% dei prodotti farmaceutici comprati, quasi 80 euro sui 400 spesi annualmente.

Rilevante anche l'inchiesta dell'Adoc sulle stazioni metro di Roma e Milano, che ha evidenziato i disagi e dissesti delle infrastrutture metropolitane.

Nel mese di maggio, l'Adoc ha preso in considerazione il problema delle badanti che necessitano di una sanatoria per poter essere regolarizzate. Per l'Adoc, se non ci sarà la sanatoria, più di 600mila anziani saranno privi di assistenza e le famiglie dovranno sostenere il costo di una casa di riposo (una degenza costa al welfare mediamente 26.000 euro e alle famiglie 18.000 euro).

L'Adoc ha anche concluso il progetto ADRIA, ideato per favorire il ricorso dei consumatori alla risoluzione extragiudiziale delle controversie con costi contenuti e in grado di risolvere quelle contestazioni dove spesso i consumatori rinunciano a rivendicare i loro diritti nei confronti delle grandi aziende di servizi. Dopo un anno l'Adoc ha tracciato un primo bilancio delle attività svolte dai 5 sportelli pilota a Roma, Bari, Campobasso, Pescara e Potenza, protagonisti di una capillare attività di informazione e formazione dei cittadini, che ha consentito, con l'ausilio del sito web www.adoc.org, di contattarne circa 150.000.

Nel mese di giugno, è stata siglata l'intesa tra Enel e Adoc per l'avvio della conciliazione a livello nazionale. L'Adoc ha sempre sostenuto il valore della procedura come mezzo per dirimere le controversie tra imprese e consumatori.

A luglio, l'Adoc ha fatto il punto della situazione saldi. Per l'Associazione si è venduto il 20% in meno dei prodotti a saldo rispetto al 2007. Sempre durante il corso del suddetto mese, l'associazione ha portato avanti l'indagine sul mercato dei buoni pasto ed ha rilevato la necessità di alzare la soglia dell'esenzione fiscale e contributiva.

Nel mese di agosto, l'Adoc ha posto l'attenzione sul costo degli affitti stagionali che, secondo un'indagine, aumenterebbe durante i mesi di agosto e settembre a fronte di un calo delle presenze e, come ogni anno, ha preso in considerazione il problema del corredo scolastico, che è apparso aggravato dai rincari registrati dal proprio Osservatorio Nazionale.

Inoltre, l'ammissione della Apple di controllare a distanza gli iPhone, ha portato l'Adoc ad investire del problema l'Autorità italiana per la garanzia dei dati personali e la stessa

Polizia postale, al fine di verificare l'eventuale violazione delle leggi italiane sulla tutela dei dati personali e della privacy.

Anche quest'anno il telefono PIT, Pronto Intervento Turista, attivato dall'Adoc per il mese di agosto, ha raccolto un numero significativo di segnalazioni che forniscono un quadro dei principali disservizi e disagi che il turista in Italia e all'Estero incontra nel corso delle sue vacanze in agosto.

Nel mese di settembre, finite le vacanze, l'Adoc ha svolto un'indagine nazionale sui costi dei corsi più frequentati dagli sportivi, registrando aumenti per quasi tutte le attività rispetto al settembre 2007, con una media del 4,6% per corso.

Rilevante, durante il corso del mese di settembre, è stato lo sciopero della pagnotta, iniziativa culminata in una azione protrattasi per 8 mesi volta a fermare l'ascesa del prezzo del pane e della pasta.

Nel mese di ottobre, si segnala la partecipazione dell'Adoc alla campagna avviata dalla Fipe – Confcommercio "Un prezzo da amico", promossa in collaborazione con il Garante per la sorveglianza dei prezzi, che ha previsto il blocco dell'intero listino e altre iniziative promozionali negli esercizi aderenti alla campagna.

Nel mese di novembre, di particolare rilievo è stata la denuncia dell'Adoc al Garante per la privacy che ha aperto un'istruttoria sul servizio di Google "Street View", servizio che offre una panoramica a 360° gradi della zona prescelta, mostrando anche immagini di persone e veicoli, violando palesemente il rispetto della privacy.

Infine, a dicembre, l'Adoc ha compiuto un'indagine sui viaggi degli italiani durante il periodo natalizio riscontrando la sempre maggiore diffusione dei cosiddetti viaggi a rate e l'indebitamento per vacanze.

Inoltre, a seguito dell'allarme diossina sulle carni suine importate dall'Irlanda, l'Adoc ha chiesto al Governo e alle Autorità di essere più chiari e trasparenti verso i consumatori e di evitare assolutamente l'effetto psicosi.

Si segnala, inoltre, che il 2008 ha evidenziato una crescita di attenzione da parte dei consumatori verso le attività di natura sociale dell'Adoc, avvicinando, oltre i tradizionali iscritti, anche cittadini sempre più attenti ai propri diritti.

Tale progressione ha spinto l'Adoc a sviluppare la sua attività, le campagne informative, a implementare il sito web e soprattutto a formare i propri quadri.

Il risultato ottenuto è stato il raggiungimento, nel 95% dei casi trattati, di conclusione positiva di conciliazioni, transazioni e cause.

La soddisfazione delle persone che si sono rivolte all'Adoc è stata confermata dalla crescita delle iscrizioni che, nel 2008, hanno raggiunto 81.000 associati, record di adesioni dalla costituzione dell'Adoc.

Tra i risultati ottenuti va anche citata la crescita della presenza dell'Adoc e dei suoi dirigenti sulla stampa nazionale (986 articoli) e locale, nelle radio e sulle emittenti televisive locali e nazionali, con una potenzialità di contatto di diversi milioni di cittadini.

L'attività svolta in raccordo con il Servizio Civile ha, infine, avvicinato, nel corso del 2008, numerosi giovani sotto i 28 anni, gran parte dei quali sono rimasti legati all'attività dell'associazione, testimoniando il valore culturale e formativo che ha assunto e che può contribuire a attenuare fenomeni di disaffezione rispetto alla solidarietà sociale, che portano al bullismo e alla violenza.

In questo senso l'Adoc è stata impegnata, nel 2008, in campagne contro lo stalking, e per il rispetto delle norme per la sicurezza stradale, ottenendo importanti risultati proprio tra i giovani che hanno partecipato attivamente a tale attività.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

La Direzione Nazionale, nella riunione del 5 giugno 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

La Segreteria Nazionale, nella riunione del 25 maggio 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione non ha specificato le spese per il personale, per l'acquisto di beni e servizi e per altre voci residuali sostenute nell'anno 2007 e/o nell'anno 2008.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

La Direzione Nazionale, nella riunione del 5 giugno 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

La Segreteria Nazionale, nella riunione del 25 maggio 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

2. AIPD – Associazione italiana persone down Onlus

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 68.230,97 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

L'Associazione Italiana Persone Down (AIPD) ha assunto negli anni un carattere sempre più nazionale ed un'organizzazione delle sue attività e servizi ad esso coerente.

Le attività svolte nel 2008 vengono, quindi, presentate secondo la logica che vede l'organizzazione di esse secondo 5 grandi poli di attività: il Telefono D, l'Osservatorio Scolastico, l'Osservatorio sul Mondo del Lavoro, i Percorsi di Educazione all'Autonomia e l'Ufficio Internazionale, oltre alle attività a supporto delle persone con sindrome di down e delle loro famiglie e al mantenimento delle attività di informazione e divulgazione scientifica, alla promozione sociale e ai rapporti con le Istituzioni.

Telefono D ha continuato a lavorare sui diversi fronti su cui si struttura la sua attività (consulenza, aggiornamento legislativo, rapporti con istituzioni) ed è stato aperto per 44 ore settimanali con due operatori a tempo pieno, raggiungendo complessivamente nel 2008 un numero di contatti pari ad 1146.

Per quanto concerne l'attività dell'Osservatorio Scolastico, nell'ambito dell'area psicopedagogia, nel marzo del 2008 è terminato il progetto "Verso una scuola più competente e partecipata" finanziato dal Ministero della Solidarietà Sociale. Il progetto ha permesso al gruppo di lavoro dei referenti scolastici di ogni sezione dell'associazione di poter attivare un servizio scuola che, coerentemente con le proprie risorse, ha potuto dare risposta ai bisogni e alle richieste di ciascun territorio; di attivare un FORUM come strumento di condivisione e aggiornamento permanente dei referenti; di raccogliere e rendere fruibili gli indici dei dossier monotematici e le schede normative predisposte sul sito dell'associazione; di raccogliere buone prassi e piccole idee efficaci, ossia tutte quelle piccole e/o grandi azioni quotidiane effettuate nell'istituzione scolastica funzionali ad una buona integrazione scolastica delle persone con sindrome di down.

Nell'ambito dell'area normativo - giuridica dell'Osservatorio Scolastico, l'associazione ha proseguito le attività di consulenza telefonica e di raccolta della normativa che ha permesso l'elaborazione di 30 schede giuridiche pubblicate sul sito www.aipd.it.

Nel 2008 è proseguita anche l'attività dell'Osservatorio sul Mondo del Lavoro nella consapevolezza che sempre maggiore importanza assume, per il futuro delle persone con sindrome di down, l'affrontare in modo significativo il tema dell'inserimento lavorativo.

L'AIPD, per mezzo dell'Osservatorio sul Mondo del Lavoro, ha continuato a monitorare l'evoluzione della normativa relativa all'inserimento lavorativo; ha proseguito la

collaborazione con imprese, agenzie di collocamento e sindacati; ha continuato l'azione di sensibilizzazione delle aziende attraverso la diffusione del film "Lavoratori in corso"; ha avviato un rapporto di collaborazione con HRC (Human Resources Community), nell'ambito del quale rappresentanti AIPD hanno partecipato con proprie relazioni ai lavori del Knowledge Group Interaziendale "Recruiting e Selezione", al fine di sensibilizzare i responsabili risorse umane di grandi aziende sul tema dell'inserimento lavorativo delle persone con sindrome di down.

L'associazione ha, inoltre, proseguito l'attività di supporto alle sezioni AIPD per la realizzazione di progetti di inserimento lavorativo e di supporto individuale a famiglie ed operatori.

Circa i Percorsi di Educazione all'Autonomia, l'AIPD ha proseguito, a livello nazionale, la formazione di operatori che, a livello locale, hanno animato i percorsi di educazione all'autonomia ed ha offerto consulenza alle attività di progettazione su questi temi.

Nel 2008 è proseguita, anche, l'attività dell'Ufficio Internazionale, costituito dall'associazione al fine di curare i contatti con le associazioni straniere e formulare progetti da presentare alla Commissione Europea.

Nel dicembre 2008 l'associazione ha, inoltre, dato avvio al progetto "Dal sospetto della sindrome alla realtà della persona", finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ai sensi della legge 383/2000. Il progetto, che si realizzerà nel corso di 18 mesi, ha come obiettivi la realizzazione di un corretto approccio degli operatori sociali, sanitari ed educativi alla relazione con le famiglie e con i bambini down; la creazione di un approccio consapevole delle famiglie; l'offerta, all'infanzia dei bambini con sindrome di down, di una risposta adeguata ai suoi bisogni speciali.

Nel 2008, l'AIPD ha continuato ad offrire, a supporto delle persone con sindrome di Down e delle loro famiglie, una serie di servizi: il Servizio di Informazione e Consulenza (SIC) che ha realizzato, nel corso dell'anno, 99 visite per famiglie non residenti nel Comune di Roma, di cui 39 prime visite; il Servizio di Consulenza Legale, che ha attuato 55 consulenze, 22 delle quali telefoniche.

Molte sono state anche le attività poste in essere dall'AIPD nel corso del 2008 per ragazzi e giovani: lo scambio culturale tra ragazzi italiani e ragazzi austriaci della fondazione "Down Syndrome Osterreich", nell'ambito del progetto "Gioventù per l'Europa"; il progetto di scambio tra metodi e giovani promosso dalla Comunità Europea all'interno del programma "Gioventù in azione" nell'ambito dell'azione "Gioventù nel mondo" che ha coinvolto giovani ed educatori provenienti dall'Italia, Spagna, Colombia e Venezuela. Nel 2008 sono proseguiti i rapporti tra l'AIPD e le altre associazioni, gruppi ed istituzioni, sia a livello nazionale che internazionale per iniziative diverse nell'ambito della disabilità cognitiva e non.

Sul piano nazionale, infatti, l'AIPD fa parte dal 1994 della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) e ha mantenuto e mantiene, inoltre, rapporti con altre

associazioni italiane di persone con sindrome di Down e dei loro familiari all'interno del Coordinamento Nazionale delle Associazioni delle persone con sindrome di Down, per un utile scambio di informazioni e per affrontare con una linea unitaria temi di interesse comune; sul piano internazionale l'AIPD è membro del Consiglio Nazionale sulla Disabilità, organo di coordinamento delle realtà italiane per la rappresentanza in Europa, e dell'EDSA (European Down Syndrome Association).

Nel 2008, è proseguita anche l'attività di informazione e divulgazione culturale attraverso la pubblicazione della rivista quadrimestrale "Sindrome Down Notizie"; la diffusione dei quaderni AIPD monografici destinati all'informazione e all'aggiornamento di genitori ed operatori; la diffusione di cortometraggi; gli aggiornamenti del sito internet; la partecipazione a convegni e seminari.

L'associazione ha, poi, proseguito l'attività di sensibilizzazione rispetto alla realtà dei down; a tale proposito si ricorda la pubblicazione del ricettario ad alta comprensibilità "Le ricette del Sorriso", in collaborazione con l'agenzia Laura Rossi International.

Infine, l'associazione ha proseguito l'attività diretta al reperimento di fondi, il suo coinvolgimento nel servizio civile volontario e la continua presenza della stessa sui principali organi di stampa ed emittenti radiotelevisive pubbliche e private, per garantire una corretta informazione sulle problematiche legate alla sindrome di down.

c) Conto Consuntivo 2007 e Conto Consuntivo 2008

L'Assemblea Nazionale dei soci, nella riunione dell'8-9 marzo 2008, ha approvato il bilancio consuntivo 2007.

L'Assemblea Nazionale dei soci, nella riunione del 14-15 marzo 2009, ha approvato il bilancio consuntivo 2008.

L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2008, spese per il personale pari ad 454.348,47 euro; spese per l'acquisto di beni e servizi pari ad 820.072,24 euro; spese per altre voci residuali pari a 92.727,67 euro.

d) Bilancio Preventivo 2008 e Bilancio Preventivo 2009

L'Assemblea Nazionale dei soci, nella riunione dell'8-9 marzo 2008, ha approvato il bilancio preventivo 2008.

L'Assemblea Nazionale dei soci, nella riunione del 14-15 marzo 2009, ha approvato il bilancio preventivo 2009.

3. ANFFAS – Associazione nazionale famiglie di disabili intellettivi e relazionali Onlus

a) Contributo assegnato per l'anno 2007 = 107.283,18 euro

b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali

Le attività dall'ANFFAS a livello nazionale nell'anno 2008, hanno interessato 5 aree d'azione (area attività istituzionali, area politiche sociali ed associative, area formazione-informazione, area comunicazione ed immagine, area servizi) nonché le connesse attività tematiche.

Per quanto concerne l'area attività istituzionali, gli uffici della sede nazionale hanno assicurato, con continuità ed adeguatezza, all'intera struttura associativa le attività di supporto amministrativo, contabile, di segreteria etc.

Inoltre, nel rispetto delle previsioni statutarie, si sono tenuti, sei Consigli Direttivi Nazionali a cadenza bimestrale; un'Assemblea Nazionale; due Assemblee degli Organismi Regionali; un Convegno Internazionale. In tali occasioni, oltre agli adempimenti statutari, quale ad esempio l'approvazione del bilancio, si sono svolti interventi seminariali su vari temi di interesse associativo.

L'ANFFAS ha, inoltre, proseguito la sua attività presso gli organismi associativi di cui fa parte (la FISH - Federazione Italiana Superamento Handicap, il CND - Consiglio Nazionale sulla disabilità, l'Inclusion Europe e il CIP - Comitato Italiano Paralimpico), nonché presso l'Osservatorio Nazionale sul Volontariato; l'Osservatorio Nazionale sulla semplificazione degli atti nella Pubblica Amministrazione; l'Osservatorio per l'Integrazione Scolastica, la Commissione Permanente per la disabilità, presso il Ministero per i beni e le attività culturali; la Commissione "Disabilità e salute", presso il Ministero della Salute; la Commissione sulle Malattie Rare, presso l'Istituto Superiore di Sanità; il Forum del Terzo Settore.

Sono, inoltre, proseguite le attività svolte sull'intero territorio nazionale dai medici nominati da ANFFAS nelle commissioni regolate dalla legge n. 295/1990 e le interlocuzioni per l'emanazione di un provvedimento volto ad ottenere chiarimenti ed eventuali interventi correttivi sulla mancata previsione, nell'articolo 10 della legge n. 248/2005, dei medici nominati da ANFFAS nelle commissioni mediche istituite presso l'I.N.P.S., nonché sulla definizione dell'elenco delle c.d. "patologie di competenza di Anffas".

Per quanto riguarda l'area politiche sociali ed associative, l'Ufficio Politiche Sociali dell'ANFFAS ha svolto attività dirette a supportare il livello nazionale (Presidenza,

Consiglio Direttivo, Comitato Tecnico/Scientifico, Ufficio nazionale) nello sviluppo della propria specifica capacità di governo riguardo alle iniziative, alle azioni e ai programmi nel settore delle “politiche sociali”; ha attivato e monitorato l’attività del Parlamento, del Governo e del sistema delle conferenze; ha supportato e coordinato le attività delle sedi locali individuate per la gestione dei laboratori tematici; ha supportato e coordinato le attività di informazione e di utilizzo degli strumenti di comunicazione.

Sempre in tale ambito, i laboratori tematici nazionali hanno iniziato il percorso di approfondimento dei temi legati a: non discriminazione e pari opportunità; qualità della vita; politiche dell’età evolutiva e per le giovani famiglie; diritti di partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni sociali.

Rilevante anche l’attività dell’Osservatorio Nazionale per l’Amministrazione di Sostegno che, inizialmente, è stato costituito per monitorare le “buone e/o cattive prassi” applicative di tale importante istituto giuridico e più in generale su tutti gli strumenti di tutela giuridica delle persone con disabilità e loro genitori e familiari e, poi, ha proseguito nel promuovere sempre più una rete nazionale formata ed informata di Amministratori di sostegno selezionata tra genitori, familiari ed amici di persone con disabilità.

Da ricordare, in tale ambito, anche l’attività dell’ANFFAS, in sinergia con il C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico), per il rafforzamento della cultura della promozione dell’attività sportiva *“come mezzo per consolidare le autonomie personali, acquisire sane abitudini di vita e migliorare le condizioni di salute e, più in generale, ricercare anche nella pratica sportiva momenti sempre più inclusivi “normali” e sempre meno dedicati”*.

In data 12 novembre 2008, si è svolto a Roma, sotto l’Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, il Convegno Internazionale “Qualità della vita e benessere delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale. Percorsi di inclusione tra natura, cultura”.

Nell’anno 2008, ha proseguito la propria opera sull’intero territorio nazionale anche lo Sportello Nazionale per l’Inclusione Scolastica che ha provveduto a formare, informare e coordinare la rete dei circa 130 referenti per l’inclusione scolastica, accreditati da Anffas; effettuare, sul tema, un costante monitoraggio sulla evoluzione della legislazione e della normativa in genere; garantire una qualificata presenza di Anffas all’interno dell’Osservatorio per l’Inclusione Scolastica; procedere ad implementare, i quaderni ANFFAS sull’inclusione scolastica.

L’ANFFAS ha, inoltre, partecipato: al “Europe in Action – Education for all”, tenutasi a Vienna dal 10 al 12 aprile dedicato all’educazione inclusiva per i ragazzi con disabilità; al “Seminar On Inclusive Education”, tenutosi a Graz (Austria) dal 14 al 17 aprile ed organizzato da Inclusion Europe; al “Acum 2008 – Conference of social studies – National Conference with international attendance” tenutasi a Brasov (Romania) dal 27 al 29 Novembre 2009.